

di Meuccio, dell'estensione di un'e cinquantina,  
centina e sessantina e un'altra novantacinque  
di quella estensione che in effetti si trova, e corpo,  
comprensivo con terre di Gallo Francese, con terre di Casto,  
grà Antuino, con terre di Cutina Benedetta, col finone  
Verdina e con terre di Alfano Carlo, notate nel catasto  
permeo di Nocera all'art. 1898. sotto nome di Parla,  
prima Angela fu Antuino, Azione d. N. 4420, 4424,  
4427, coll'imponibile di L. 5.04. ed è propriamente  
quella stessa estensione di terra abbandonata dal finone  
Verdina faciente parte di una estensione di maggiore  
estensione che il fig. Covaricina acquistò da parte  
della fig. Angela Parlapino fu Antuino, giusta  
atto del diei Giugno milleottocento novantatré,  
rogato dal Notar Pasquale Abandina, registrato  
al N. 776 e di cui in quanto all'estensione due  
dieci, centina e trentacinque e un'altra novanta  
nove di terra buona, il fig. Covaricina vendè  
al fig. Benedetto Cutino fu Serafino in virtù  
d'atto del diei febbraio mille novecento tre, rogato  
dallo stesso Notar Abandina, registrato al  
N. 526 e in quanto attualmente vendè oggi  
ai figg. Antuino, Giuseppe e Carmelo Cutino.  
Soggetto alla rata fundaria che questi si obbligano  
pagare da questo bimestre in poi; del resto di tutto

180  
il venditore che il venduto spazioso di terra e franco,  
e libero di qualsiasi altro peso, vincolo ed ipoteca,  
e non l'ha ed altri venduto, né in qualsiasi  
altro modo alienato.

In esso spazioso di terra i comparenti figg. Cutino  
avranno la proprietà, il usufrutto presente e godi-  
mento da oggi innanzi e perpetuamente di unta  
a tutte le utilità, dipendenza ed accessori; per-  
loché il fig. Covaricina spogliandosi d'ogni diritto,  
ragione ed azione, che ha e vanta sul medesimo  
spazioso di terra, ne investe e surroga nel più  
ampio e valido modo i suddetti figg. Cutino,  
in favor dei quali ha già esecuto la reale tra-  
dizione come di legge.

La presente compra-vendita è stata convenuta  
e accettata per il prezzo di 12500 lire scritte  
che il fig. Covaricina dichiara d'aver  
ricevuto in moneta di corso legale, nel Regno,  
dai figg. Cutino, e cui rilascia ampia e valida  
quietanza.

La spesa di quest'atto sarà a carico dei compratori,  
le parti menzionando a qualsiasi inscrizione d'ufficio  
e richiedendo io Notaro, come quest'atto, scritto da  
me e da me letto alle parti in presenza dei testi-  
monii che si sottoscrivano con esse parti e con